

## Cenni storici

La tradizione fa risalire la fondazione di Druento all'anno 1263 quando alcuni ricchi possidenti, abitanti nel vicino borgo di Rubianetta, scelsero l'area attualmente individuabile nel poggio su cui sorgono la chiesa di San Michele e ciò che rimane del vecchio castello, e decisero di porre le basi di un nuovo insediamento.

Molto probabilmente il nome Druento trae origine dal termine celtico "Dòir" (corso d'acqua), per la particolare posizione orografica di un'area circondata da due principali corsi d'acqua: i torrenti Ceronda e Casternone. Druento, quindi, significherebbe "terra dei corsi d'acqua".

Nella prima metà del XVII secolo il territorio di Rubianetta fu unito a quello di Druento che con l'accorpamento dilatò i suoi confini verso nord-est. All'inizio del XVIII secolo lo stesso conte Ottavio Provana fece costruire la chiesa di San Michele, con annessa casa parrocchiale; fortificò con robusti bastioni l'area del castello e realizzò quel complesso d'opere che caratterizzano il nucleo principale del Centro storico.

Lo sviluppo urbanistico del paese fu raggiunto solamente nel XIX secolo, quando il centro abitato si estese sino agli attuali margini del vecchio centro storico urbanizzato.

Il vecchio abitato assunse così la tipica forma ancora attuale: quasi un settore circolare, intersecato da una "Y" capovolta con le braccia che s'incrociano ove sorge la chiesa di San Sebastiano.

Nel periodo compreso tra l'inizio dei recenti anni '60 e i giorni nostri, il paese ha raggiunto l'attuale configurazione urbanistica che lo caratterizza.

